

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Tecnica Professionale e Revisione Aziendale
Corso di studio	Strategia d'Impresa e Management
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Giuseppe Macario	giuseppio.macario@uniba.it info@macariomanagement.it

Dettaglio credi formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	Economia Aziendale	SECS-P/07	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	Il anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	48
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	

Calendario	
Inizio attività didattiche	21/02/2022
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenze di base di Ragioneria generale e applicata, metodologie e determinazioni quantitative d'azienda, strategia d'impresa, diritto commerciale e tributario,
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> <p>Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti conoscitivi necessari per la comprensione della disciplina. A tal fine, lo studente avrà la possibilità di conoscere le tematiche attraverso lo studio della terminologia, dei principi e della metodologia professionale, per affrontare la rispettiva attività nelle sue diverse espressioni di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Revisore Legale, Perito del Giudice, Consulente Direzionale.</p>

- *Conoscenza e capacità di comprensione applicate*

La conoscenza acquisita porrà le basi per sviluppare nello studente capacità e competenze tecnico-professionali e di revisione aziendale. La teoria verrà coniugata, nello studio della disciplina, con delle esercitazioni pratiche, utili a comprendere i rispettivi meccanismi operativi dei temi oggetto di studio.

- *Autonomia di giudizio*

Il processo di apprendimento dell'insegnamento di "Tecnica Professionale e Revisione Aziendale" consentirà allo studente di sviluppare un'autonomia di giudizio. Tale elemento qualitativo, che già presuppone il raggiungimento di un idoneo livello di maturazione sulla materia, permette di accostarsi alle tematiche in modo critico e costruttivo, ponendo lo studente nelle condizioni di esprimere considerazioni personali e, nei casi più complessi, di operare scelte e soluzioni applicative.

- *Abilità comunicative*

Lo studente, seguendo il percorso formativo proposto, sarà in grado di illustrare il complessivo quadro delle tematiche professionali anche in ambito applicativo attraverso l'uso di terminologie specifiche della materia oggetto di studio. Egli possiederà requisiti conoscitivi che gli faciliteranno il trasferimento dei concetti e dei contenuti tecnici, la comunicazione e lo scambio di ragionamenti e riflessioni. Tali abilità verranno stimolate già durante il corso delle lezioni, prevedendo momenti di condivisione, confronto e discussione delle proprie idee.

- *Capacità di apprendere*

Lo studio della disciplina svilupperà nello studente le capacità di apprendimento delle logiche di fondo e degli argomenti che costituiscono le attività professionali, in ambito consulenziale, peritale e di revisione. Il metodo didattico consentirà allo studente, attraverso un progressivo e ragionato percorso di trasferimento dei contenuti, di far elaborare gradualmente i concetti e le logiche sottostanti la disciplina. Tale percorso consentirà allo studente di leggere ed interpretare i fenomeni aziendali oggetto della professione e comprendere gli elementi significativi da sviluppare a supporto delle dinamiche strategico-direzionali ed economico-finanziarie, nei vari profili applicativi.

<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>L'insegnamento è rivolto allo studio delle attività tipiche della libera professione nei confronti delle aziende, che si esplica sia nelle forme di consulenza che in quelle di revisione, in differenti contesti operativi e lungo il ciclo di vita aziendale, entrambi previste per taluni istituti giuridici dal nostro ordinamento positivo. In particolare, le figure professionali istituzionali di riferimento sono il Dottore Commercialista, il Revisore Legale, il Perito del Giudice, le cui attività richiedono anche il rispetto delle norme e principi di deontologia professionale.</p> <p>Saranno, pertanto, approfondite le principali attività professionali inerenti le dinamiche aziendali ordinarie e straordinarie, nonché quelle inerenti la revisione aziendale, a partire dall'analisi del sistema di controllo interno e della gestione del rischio d'impresa e approfondendo, in particolare, la revisione legale prevista dall'ordinamento giuridico nazionale, di emanazione europea, e regolamentata applicativamente dagli standard setter internazionali e nazionali (ISA ITALIA).</p>
----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Programma</p>	<p>Le figure professionali nell'ambito aziendale:</p> <p>Il Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, il Revisore Legale, il Perito del Giudice e, in forma più ampia e in regime di libera attività professionale, il Consulente di Direzione.</p> <p>Le operazioni professionali inerenti le principali "dinamiche aziendali ordinarie":</p> <p>Le attività di start-up, pianificazione strategica, costituzione, organizzazione, rilevazioni e sistemi informativi, sia sotto il profilo civilistico che fiscale. Con riferimento a questi ultimi profili, si evidenzia la redazione del bilancio d'esercizio e delle dichiarazioni fiscali, sia per l'imposizione diretta (IRES, IRPEF, IRAP) che indiretta (IVA).</p> <p>Le operazioni inerenti le principali "dinamiche aziendali straordinarie":</p> <p>Le acquisizioni e cessioni (cenni e richiami), le fusioni e scissioni (cenni e richiami), i procedimenti di composizione delle crisi d'impresa. Nell'ambito di queste operazioni straordinarie, così come in alcune predette operazioni ordinarie, assume particolare rilievo l'approfondimento della redazione dei piani industriali, opportuni e necessari, in particolare, anche per la ristrutturazione del debito e le procedure concordatarie.</p> <p>Le operazioni inerenti la "revisione aziendale, il controllo interno e il rischio d'impresa":</p> <p>L'<i>enterprise risk management</i> ed il <i>financial reporting risk</i>, la valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno e la verifica della continuità aziendale, le attività di revisione aziendale.</p>
-------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Il sistema legale dei controlli e i modelli di corporate governance nell'ordinamento giuridico nazionale, con riferimento anche al nuovo istituto giuridico della revisione legale dei conti, ex D.Lgs. 39/2010, con successive integrazioni e/o modificazioni, e rispettive norme attuative).</p> <p>Il ruolo del Collegio Sindacale, del Revisore Unico, del Comitato per il Controllo Interno (Audit Committee) e della Società di Revisione.</p> <p>I principi di revisione e le norme etiche e di comportamento, emanate dagli standard setter internazionali e nazionali (i nuovi principi di revisione legale nazionali, denominati "ISA Italia"); le norme di comportamento del Collegio Sindacale e degli Organi di Controllo in tema di Governance Societaria.</p> <p>La pianificazione della revisione. Le principali procedure e tecniche di revisione. Le verifiche di conformità e le verifiche sostanziali; Il rischio di revisione (audit risk model).</p> <p>La revisione del bilancio e della contabilità aziendale: le aree e i cicli aziendali e le rispettive rilevazioni e attestazioni di bilancio, con particolare riferimento a: immobilizzazioni, rimanenze di magazzino, crediti e debiti, disponibilità liquide e posizioni bancarie, fondi rischi e oneri, patrimonio netto, ratei e risconti e fiscalità aziendale, eventi successivi alla data di chiusura del bilancio, continuità aziendale e operazioni con parti correlate.</p> <p>La formalizzazione, l'organizzazione e la conservazione della documentazione di lavoro.</p> <p>I rapporti intermedi e finali di revisione, la relazione e la management letter: forma, contenuto e tipologie di osservazioni e giudizi.</p> <p>Le operazioni di "due diligence":</p> <p>Gli strumenti e le metodologie, con particolare riferimento alle applicazioni di valutazione aziendale.</p>
Testi di riferimento	<p>MARCHI L., <i>Revisione aziendale e sistemi di controllo interno</i>, Giuffrè Editore, 2019 (le parti di riferimento saranno indicate durante le lezioni).</p> <p>BAVA F., <i>La revisione del bilancio. Risk approach: pianificazione, revisione delle voci di bilancio e verifica del going concern.</i>, Giuffrè Editore, 2019.</p> <p>ORSI C., <i>Dottore Commercialista. Manuale pratico.</i>, Maggioli Editore, 2021 (le parti di riferimento saranno indicate durante le lezioni).</p> <p>AA.VV., <i>La ristrutturazione. Linee guida e strumenti di composizione della crisi d'impresa.</i>, Franco Angeli, 2016 (le parti di riferimento saranno indicate durante le lezioni).</p> <p>Articoli professionali e scientifici di approfondimento saranno proposti e/o letti durante il corso delle lezioni.</p>

	<p>Dispense, materiale didattico, raccolta di casi e applicazioni a cura del Docente.</p> <p>Fonti normative: legislazione, regolamenti e circolari Mef, Tuf, Tuir (rif. consultazione, <i>Codice della Revisione Legale</i>, G.P. Macario, Nel Diritto Editore, 2018).</p> <p>Esercitazioni e casi.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>Il corso è caratterizzato da una didattica attiva che si realizza attraverso lezioni frontali mediante l'utilizzo di lucidi e slide, integrate da esercitazioni in aula, discussione di casi e altre forme di didattica interattiva, finalizzate allo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi personale dello studente.</p>
Metodi di valutazione	<p>La prova finale del profitto relativa all'insegnamento si svolge in forma scritta e/o orale e la valutazione è espressa con un voto in trentesimi, con eventuale lode.</p> <p>Ulteriori verifiche del profitto possono essere effettuate durante il corso sugli argomenti trattati a lezione. Esse possono essere articolate sotto forma di questionari caratterizzati da domande aperte e/o a risposte multiple, esercizi. Di esse potrà tenersi conto nelle valutazioni intermedie.</p> <p>I criteri per la valutazione della prova orale tengono conto della correttezza dei contenuti, della chiarezza argomentativa e delle capacità di analisi critica e di rielaborazione.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e capacità di comprensione <p>Conoscere le attività tipiche della libera professione, sia nelle forme di consulenza che in quelle di revisione, rappresentate dalle figure professionali del Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Revisore Legale, Perito del Giudice, Consulente di Direzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate <p>Conoscere sotto il profilo sia teorico sia applicativo le principali attività professionali inerenti le dinamiche aziendali ordinarie e straordinarie (rappresentate dalle elaborazioni di analisi di bilancio, analisi finanziarie, impairment test, piani industriali di funzionamento e per crisi aziendali, così come la redazione di documenti di dichiarazioni fiscali), nonché quelle inerenti la revisione aziendale, il controllo interno e la gestione del rischio d'impresa, con peculiare attenzione alla revisione legale prevista dall'ordinamento giuridico nazionale e europeo, nonché regolamentata dagli standard setter internazionali e nazionali (ISA ITALIA).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <p>Aver sviluppato un'autonomia di giudizio tale da permettergli di accostarsi alle tematiche in modo critico e costruttivo.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative Saper illustrare il complessivo quadro delle tematiche professionali anche in ambito applicativo attraverso l'uso di terminologie specifiche della materia oggetto di studio. Saper trasferire i concetti e i contenuti tecnici acquisiti, mostrando abilità nella comunicazione e scambio di ragionamenti e riflessioni. • Capacità di apprendere Aver sviluppato le capacità di apprendimento delle logiche di fondo e degli argomenti che costituiscono le attività professionali, in ambito consulenziale, peritale e di revisione. Saper leggere ed interpretare i fenomeni aziendali oggetto della professione e comprendere gli elementi significativi da sviluppare a supporto delle dinamiche strategico-direzionali ed economico-finanziarie, nei vari profili applicativi.
Altro	